



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.2.0.-10

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di Giugno il sottoscritto Bartolomei Emiliano in qualita' di dirigente di Settore Regolazione, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO A TBRIDGE S.P.A. MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N. 1755054 DEL SERVIZIO DI RIDEFINIZIONE DEI PERCORSI OTTIMALI DEL TRAFFICO VEICOLARE TURISTICO IN ENTRATA ALLA CITTÀ E LA REVISIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DI SEGNALAMENTO STRADALE A PARTIRE DA PERCORSI CHIAVE DI ACCESSO A GENOVA (BARRIERE AUTOSTRADALI DEL PONENTE E DEL LEVANTE CITTADINO E DELLA VAL POLCEVERA).
CUP B39D17025090006 - CIG Z273247358

Adottata il 30/06/2021
Esecutiva dal 02/07/2021

30/06/2021	BARTOLOMEI EMILIANO
01/07/2021	BARTOLOMEI EMILIANO
02/07/2021	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI, SETTORE REGOLAZIONE
DIREZIONE SVILUPPO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.2.0.-10

OGGETTO AFFIDAMENTO A TBRIDGE S.P.A. MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N. 1755054 DEL SERVIZIO DI RIDEFINIZIONE DEI PERCORSI OTTIMALI DEL TRAFFICO VEICOLARE TURISTICO IN ENTRATA ALLA CITTÀ E LA REVISIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DI SEGNALAMENTO STRADALE A PARTIRE DA PERCORSI CHIAVE DI ACCESSO A GENOVA (BARRIERE AUTOSTRADALI DEL PONENTE E DEL LEVANTE CITTADINO E DELLA VAL POLCEVERA).
CUP B39D17025090006 - CIG Z273247358

I DIRIGENTI RESPONSABILI

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal D.Lgs. 267/2000, disciplinano le funzioni e i compiti della Dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e l'art. 36 – comma 2, lett. a);
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 mar-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n.55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n.32;

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato con l' art. 1, comma 450, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), secondo cui, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 68 del 25 marzo 2021 - TRIENNIO 2021-2023. REVISIONE 2021.

PREMESSO CHE:

- il mantenimento, l'aggiornamento e l'adeguamento della segnaletica, sia essa di prescrizione o di indicazione, è un'attività obbligatoria degli enti proprietari delle strade, ai fini della costituzione di un sistema segnaletico armonico, integrato ed efficace, che deve essere svolta nell'ambito di un processo di pianificazione e programmazione degli interventi sulla segnaletica stradale;
- la corretta ed efficace segnaletica di indicazione serve per la fluidificazione della mobilità, per la sicurezza stradale, per garantire spostamenti più brevi e diretti verso la destinazione.
- nell'anno 2020 è stato redatto un "Piano Straordinario di Manutenzione della segnaletica stradale", che ha interessato alcune specifiche direttrici, con verifica puntuale di tutta la segnaletica stradale verticale delle direttrici interessate dagli interventi, con definizione dei criteri di conferma, sostituzione o rimozione dei singoli segnali stradali, l'elencazione dei singoli interventi puntuali che sono stati successivamente realizzati sul territorio e, in ultimo la valutazione dell'efficacia del lavoro svolto in termini quali-quantitativi;
- l'analisi dei risultati ha posto in evidenza che le maggiori criticità dell'attuale segnaletica di indicazione riguardano da una parte la ridondanza delle informazioni in taluni gruppi segnaletici e, dall'altra, la presenza di indicazioni contraddittorie o l'incompletezza della segnaletica di specifici percorsi;
- l'efficacia dell'azione proposta, alla fine del 2020, ha condotto allo sviluppo di un piano di segnalamento per il riordino della segnaletica di direzione urbana e turistica, lungo i percorsi di accesso alla città dagli svincoli autostradali di Genova Est e Genova Ovest. Piano che prevede rispetto alla situazione attuale un numero inferiore di segnali, attraverso l'eliminazione di segnali ridondanti e/o contraddittori ed una più capillare e completa distribuzione dei segnali da installare su un insieme di circa 100 gruppi segnaletici.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Comune di Genova ha aderito al progetto europeo Mobimart “Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: Asse Prioritario 3 - Lotto 1 –Miglioramento della Connessione dei Territori e della sostenibilità delle attività portuali”) prorogato sino al 30/10/2021, demandando alla Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione Strategica la predisposizione degli atti necessari alla presentazione del progetto in argomento e il supporto tecnico e amministrativo relativamente ai rapporti con la Commissione Europea.
- nell’ambito del progetto Mobimart, uno dei soggetti aderenti, rinunciando, ha creato uno spazio finanziario fruibile per il completamento dell’attività. Tale completamento prevederebbe l’individuazione di altre direttrici (tipicamente, e non esaustivamente, dai caselli autostradali posti su A10, A12, A7 ai punti di aggregazione di domanda di sistemi di trasporto e di intermodalità), quali, ad esempio, direttrici Ponente-Levante verso Porto, Aeroporto, Porti Industriali, futuro Waterfront.
- a tal proposito, con atto datoriale 212512 del 11/06/2021, la Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione, ha autorizzato la Direzione Mobilità e Trasporti, Settore Regolazione, ad operare, in ambito istituzionale, per l’importo di € 48.800,00 per la realizzazione di quanto di competenza.

RITENUTO

- necessario procedere alla ridefinizione dei percorsi ottimali del traffico veicolare turistico in entrata alla città e la revisione complessiva del sistema di segnalamento stradale a partire da percorsi chiave di accesso a Genova (barriere autostradali del Ponente e del Levante cittadino e della Val Polcevera), in coerenza e in continuità con lo studio precedentemente svolto dal Comune di Genova, in qualità di partner del progetto MOBIMART, finalizzato a valorizzare l’accessibilità cittadina attraverso:
 - la definizione delle linee guida per la revisione;
 - l’applicazione della segnaletica stradale di direzione in accesso a Genova.
- necessario svolgere a tal fine e seguenti attività:
 - studio e analisi dello stato attuale della segnaletica verticale urbana di direzione con riferimento ai “percorsi chiave” di accesso alla città di Genova dalle 5 barriere autostradali di GE Bolzaneto, GE Aeroporto, GE Pegli, GE Prà e GE Nervi;
 - mappatura dei gruppi segnaletici rilevati, georeferenziando su strumento GIS la segnaletica oggetto di studio con le relative informazioni sulle caratteristiche e con documentazione fotografica;
 - formulazione di una proposta di riordino e razionalizzazione della segnaletica verticale urbana di direzione nei percorsi individuati, sulla base delle linee guida precedentemente definite dal Comune di Genova e della normativa di settore. Lo studio potrà inoltre porre le basi per un sistema di reindirizzamento dei flussi in funzione dei livelli di congestione dei diversi percorsi.
- necessario ottenere, coerentemente con gli obiettivi dello studio, i seguenti output progettuali:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Piano di riordino e razionalizzazione della segnaletica verticale urbana di direzione nei percorsi di accesso individuati, con tavole tecnico-illustrative di dettaglio su ogni gruppo segnaletico nello scenario attuale e nello scenario proposto di attuazione degli interventi;
- database e file correlati sull'ubicazione georeferenziata e sulle principali caratteristiche degli attuali gruppi segnaletici oggetto dello studio.

RILEVATO:

- che TBRIDGE S.P.A., C.F. e P.IVA. 01201580998, in passato, ha effettuato, per lo scrivente settore, servizio analogo (cfr. Obiettivo del piano di segnalamento), ragion per cui, si presume, ha approfondita conoscenza del territorio, della metodologia, dei vincoli normativi tecnici, e del risultato atteso.

RITENUTO:

- per le motivazioni sopra esposte, secondo quanto disposto dalle Linee Guida ANAC N. 4 paragrafo 3.7, di avvalersi per la ridefinizione dei percorsi ottimali del traffico veicolare turistico in entrata alla città e la revisione complessiva del sistema di segnalamento stradale a partire da percorsi chiave di accesso a Genova (barriere autostradali del Ponente e del Levante cittadino e della Val Polcevera), della TBRIDGE S.P.A, struttura particolarmente esperta nel settore di cui si tratta, in grado di elaborare ed attuare, adeguatamente e compiutamente, le attività in argomento;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il servizio oggetto della presente negoziazione non risulta reperibile nelle convenzioni attive CONSIP, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che la spesa prevista risulta inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, al di sotto della quale il D.Lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett a), consente l'affidamento anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

PRESO ATTO:

- che è stata attivata, con TBRIDGE S.P.A., C.F. e P.IVA. 01201580998 avente sede legale in Via Garibaldi, 7/10 - 16124 Genova, la trattativa diretta N. 1755054, indicando come importo della prestazione a base di offerta € 39.900,00 comprensivi di oneri per la sicurezza, determinati, in misura forfettaria, nella misura di € 800, tramite il bando Mepa iniziativa "SERVIZI" categoria "SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO" per l'affidamento del servizio in oggetto;
- che le modalità di espletamento della trattativa e di gestione del conseguente contratto sarà disciplinate dal documento "Condizioni-particolari" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che allo scadere del termine per la ricezione dell'offerta, fissato per il giorno 30/06/2021 alle ore 18:00 risulta pervenuta l'offerta rispettivamente per € 39.500,00 oltre IVA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

VISTA

la relazione del Responsabile Unico del Procedimento NP. 2021/1451 allegato parte integrante del provvedimento;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio in oggetto a TBRIDGE S.P.A., C.F. e P.IVA. 01201580998 avente sede legale in Via Garibaldi, 7/10 - 16124 Genova;

CONSIDERATO INFINE:

che l'offerta presentata si dimostra complessivamente congrua in relazione all'oggetto rispettando gli obiettivi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO:

- che il CIG assegnato è il seguente: **Z273247358**;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Emiliano Bartolomei, Dirigente del Settore Regolazione della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- che, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii, sono state inoltrate le richieste necessarie al controllo dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, tuttavia essendo le verifiche ancora in corso di espletamento l'aggiudicazione definitiva deve considerarsi subordinata all'esito negativo delle stesse;
- che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- che il Codice IPA da indicare esplicitamente nella fattura è il seguente: R74KAR;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

ACCERTATO CHE il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

I DIRIGENTI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINANO

1. per quanto indicato in premessa, di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla TBRIDGE S.P.A. (Cod. Benf. 53564), C.F. e P.IVA. 01201580998 avente sede legale in Via Garibaldi, 7/10 - 16124 Genova, mediante Trattativa diretta n. 1755054 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio di ridefinizione dei percorsi ottimali del traffico veicolare turistico in entrata alla città e la revisione complessiva del sistema di segnalamento stradale a partire da percorsi chiave di accesso a Genova (barriere autostradali del Ponente e del Levante cittadino e della Val Polcevera);
2. di stabilire che le attività di cui al punto 1) si svolgeranno secondo le modalità previste nelle Condizioni Particolari del Servizio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo pari ad Euro 39.500,00 oltre Iva;
3. di impegnare mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 48.190,00 (imponibile per Euro 39.500,00 Iva 22% per Euro 8.690,00) in ambito istituzionale, al Capitolo 3041 *Progetti Finalizzati - Interventi diversi- c.d.c. 162 "Ricerca e Innovazione" P.d.C. 1.3.2.99.999., del Bilancio 2021 (IMP 2021/9795), come autorizzato con atto datoriale Prot.n. 212512 del 11/06/2021 della Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione;
4. di accertare Euro 48.190,00 al capitolo 14563 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", Progetti finalizzati da Regione Toscana, cod.benf 41056, centro di costo 162 "Ricerca ed Innovazione" P.d.C 2.1.1.2.1 trasferimenti correnti da regioni e province autonome (Acc.2021/1612);
5. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di procedere al pagamento tramite atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
6. di dare mandato alla Direzione Sviluppo, Progetti di Innovazione ad operare per tutti gli adempimenti connessi all'introito delle somme, la loro regolarizzazione e alla redazione degli atti di liquidazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento:
 - non presenta situazioni di conflitto di interessi;
 - è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
 - è stato redatto nel rispetto è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
8. di disporre che si provvederà agli adempimenti per dare adeguata pubblicità dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste dal Decreto D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, nonché dalla L. 6/11/2012, 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, disponendo la pubblicazione ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Ing. Emiliano Bartolomei

Il Dirigente
Dott. Geronima Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.2.0.-10
AD OGGETTO

AFFIDAMENTO A TBRIDGE S.P.A. MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N. 1755054 DEL SERVIZIO DI RIDEFINIZIONE DEI PERCORSI OTTIMALI DEL TRAFFICO VEICOLARE TURISTICO IN ENTRATA ALLA CITTÀ E LA REVISIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DI SEGNALAMENTO STRADALE A PARTIRE DA PERCORSI CHIAVE DI ACCESSO A GENOVA (BARRIERE AUTOSTRADALI DEL PONENTE E DEL LEVANTE CITTADINO E DELLA VAL POLCEVERA).

CUP B39D17025090006 - CIG Z273247358

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
SETTORE REGOLAZIONE**

CONDIZIONI PARTICOLARI

PROGETTO MOBIMART TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DEL PIANO DI SEGNALAMENTO PER IL RIORDINO DELLA SEGNALETICA DIRETTRICI PONENTE-LEVANTE

CIG Z273247358

Cup *B39D17025090006*

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti -Settore Regolazione, Via di Francia, 1- 16149- Genova;

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Emiliano Bartolomei, Dirigente del Settore Regolazione della Direzione Mobilità e Trasporti.

e-mail: ebartolomei@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1 OGGETTO

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni Particolari il servizio di ridefinizione dei percorsi ottimali del traffico veicolare turistico in entrata alla città e la revisione complessiva del sistema di segnalamento stradale a partire da percorsi chiave di accesso a Genova (barriere autostradali del Ponente e del Levante cittadino e della Val Polcevera).

L'attività richiesta è in coerenza e in continuità con lo studio precedentemente svolto dal Comune di Genova, in qualità di partner del progetto MOBIMART, finalizzato a valorizzare l'accessibilità cittadina attraverso:

- la definizione delle linee guida per la revisione;
- l'applicazione della segnaletica stradale di direzione in accesso a Genova.

In relazione al servizio oggetto della presente richiesta di offerta, sono previste le seguenti attività:

- studio e analisi dello stato attuale della segnaletica verticale urbana di direzione con riferimento ai "percorsi chiave" di accesso alla città di Genova dalle 5 barriere autostradali di GE Bolzaneto, GE Aeroporto, GE Pegli, GE Prà e GE Nervi;
- mappatura dei gruppi segnaletici rilevati, georeferenziando su strumento GIS la segnaletica oggetto di studio con le relative informazioni sulle caratteristiche e con documentazione fotografica;
- formulazione di una proposta di riordino e razionalizzazione della segnaletica verticale urbana di direzione nei percorsi individuati, sulla base delle linee guida precedentemente definite dal Comune di Genova e della normativa di settore. Lo studio potrà inoltre porre le basi per un sistema di reindirizzamento dei flussi in funzione dei livelli di congestione dei diversi percorsi.

Coerentemente con gli obiettivi dello studio, sono richiesti i seguenti output progettuali:

- Piano di riordino e razionalizzazione della segnaletica verticale urbana di direzione nei percorsi di accesso individuati, con tavole tecnico-illustrative di dettaglio su ogni gruppo segnaletico nello scenario attuale e nello scenario proposto di attuazione degli interventi;
- database e file correlati sull'ubicazione georeferenziata e sulle principali caratteristiche degli attuali gruppi segnaletici oggetto dello studio.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al MePa per l'iniziativa "SERVIZI - SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO". La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa.

Documentazione amministrativa. Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura negoziata:

- DGUE
- Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- Condizioni - Capitolato, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

Offerta economica. Generata automaticamente dal sistema, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3 NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016: *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*.

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

Stipula del Contratto

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- versamento tramite PAGO PA che si può effettuare in modo diretto a questo link: <https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/Iniziativa.do?idServizio=PATAR>

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo della prestazione a base di offerta è stabilito in € 39.900,00 (trentanovemilanovecento/00) oltre IVA, importo comprensivi di oneri per la sicurezza, stabiliti, in misura forfettaria, nella misura di € 800,00. Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del

disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 6 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

La prestazione dovrà essere eseguita entro 45 giorni dalla data di comunicazione di avvenuto affidamento e di avvio della prestazione.

ART. 8 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

L'affidatario dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà del Comune di Genova, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; in particolare la documentazione fornita resta di piena ed assoluta proprietà del Comune di Genova.

L'affidatario si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

ART. 9 PENALI

La penale, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine pattuito per la ultimazione della prestazione, è stabilita in misura pari allo 0,3% (o trepermille) dell'importo contrattuale, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Fornitura nel caso di proroghe concessi dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, c. 4, del D. Lgs. 50/2016, qualora le penali maturate e non disapplicate, superassero il 10% dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante procederà ad attivare la procedura di risoluzione per grave ritardo nella esecuzione delle obbligazioni di contratto.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente. E' fatta salva la possibilità da parte del Comune di agire per il risarcimento dell'eventuale danno subito a causa di ritardi negli interventi di manutenzione.

ART. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D. Lgs. 50/16 e s. m. i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i.,

devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. i.

ART. 12 FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine dell'incarico, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica indicando Codice CIG, Codice IPA R74KAR e tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R n. 633/1972 inserendo la descrizione della prestazione con riferimento a: Progetto MOBIMART, Programma UE INTERREG di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020 il numero di C.I.G. e CUP, il Codice IPA R74KAR. In caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i dati riportati. Il Codice IPA potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 Regolamento U.E. n. 679)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 16 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 17 SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle Condizioni Generali e al

Capitolato tecnico dell'iniziativa nel MEPA, e valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE DEL RUP

1. ILLUSTRAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO

Premessa

Il mantenimento, l'aggiornamento e l'adeguamento della segnaletica, sia essa di prescrizione o di indicazione, è un'attività obbligatoria degli enti proprietari delle strade, ai fini della costituzione di un sistema segnaletico armonico, integrato ed efficace, che deve essere svolta nell'ambito di un processo di pianificazione e programmazione degli interventi sulla segnaletica stradale.

La corretta ed efficace segnaletica di indicazione serve per la fluidificazione della mobilità, per la sicurezza stradale, per garantire spostamenti più brevi e diretti verso la destinazione.

Obiettivo del Piano di Segnalamento

Nell'anno 2020 è stato redatto un "Piano Straordinario di Manutenzione della segnaletica stradale", che ha interessato alcune specifiche direttrici, con verifica puntuale di tutta la segnaletica stradale verticale delle direttrici interessate dagli interventi, con definizione dei criteri di conferma, sostituzione o rimozione dei singoli segnali stradali, l'elencazione dei singoli interventi puntuali che sono stati successivamente realizzati sul territorio e, in ultimo la valutazione dell'efficacia del lavoro svolto in termini quali-quantitativi;

L'analisi dei risultati ha posto in evidenza che le maggiori criticità dell'attuale segnaletica di indicazione riguardano da una parte la ridondanza delle informazioni in taluni gruppi segnaletici e, dall'altra, la presenza di indicazioni contraddittorie o l'incompletezza della segnaletica di specifici percorsi.

Vista l'efficacia dell'azione proposta, alla fine del 2020, è stato sviluppato un piano di segnalamento per il riordino della segnaletica di direzione urbana e turistica, lungo i percorsi di accesso alla città dagli svincoli autostradali di Genova Est e Genova Ovest.

La proposta di riordino prevede, rispetto alla situazione attuale:

- un numero inferiore di segnali, attraverso l'eliminazione di segnali ridondanti e/o contraddittori;
- una più capillare e completa distribuzione dei segnali da installare su un insieme di circa 100 gruppi segnaletici.

Motivazioni dell'azione

Il Comune di Genova ha aderito al progetto europeo Mobimart "Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: Asse Prioritario 3 - Lotto 1 – Miglioramento della Connessione dei Territori e della sostenibilità delle attività portuali" demandando alla Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione Strategica la predisposizione degli atti necessari alla presentazione del progetto in argomento e il supporto tecnico e amministrativo relativamente ai rapporti con la Commissione Europea.

Nell'ambito del progetto Mobimart, uno dei soggetti aderenti, rinunciando, ha creato uno spazio finanziario fruibile per il completamento dell'attività. Tale completamento prevederebbe l'individuazione di altre direttrici (tipicamente, e non esaustivamente, dai caselli autostradali posti su A10, A12, A7 ai punti di aggregazione di domanda di sistemi di trasporto e di intermodalità), quali, ad esempio, direttrici Ponente-Levante verso Porto, Aeroporto, Porti Industriali, futuro Waterfront.



COMUNE DI GENOVA

2. QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA

L'importo della prestazione a base di offerta è stabilito in € 39.900,00 (trentanovemilanovecento/00) oltre IVA, importo comprensivi di oneri per la sicurezza, stabiliti, in misura forfettaria, nella misura di € 800,00.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore.

3. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

La scelta di richiedere ad un unico operatore è dovuta alla modifica normativa, recentemente introdotta, in materia di affidamento diretto e volta a snellire e semplificare le procedure di scelta del contraente.

Nello specifico, inoltre, l'operatore a cui è pervenuta richiesta, ha effettuato, per lo scrivente settore, servizio analogo (cfr. Obiettivo del piano di segnalamento), ragion per cui, si presume, ha approfondita conoscenza del territorio, della metodologia, dei vincoli normativi tecnici, e del risultato atteso.

4. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

La procedura sarà svolta sul MePA tramite trattativa diretta